



Linee guida per lo svolgimento della procedura transitoria delle progressioni tra aree degli operatori, collaboratori e funzionari ex art. 80 ccnl 16.10.2008, art. 52 comma 1-bis d.lgs. 165/01, ed art.92 – commi 5,6,e 7 del ccnl 2019-21 presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Art.1

Ambito di applicazione

1. Le procedure comparative di cui alle presenti linee guida, da espletare entro il 30.6.2026, mirano a valorizzare la professionalità, l'esperienza, le conoscenze e le competenze acquisite dal personale in servizio, atte a poter svolgere le attività riconducibili all'inquadramento nell'Area immediatamente superiore, al fine di coniugare la promozione della crescita professionale del personale con le effettive esigenze di miglioramento e/o di sviluppo organizzativo dell'Ateneo per il rafforzamento della funzionalità ed efficienza dei processi interni e della qualità dei flussi di erogazione dei servizi.
2. L'amministrazione si riserva la possibilità di procedere a selezione esterna nel caso in cui non esistano professionalità all'interno dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, inquadrate nell'Area immediatamente inferiore, in grado di ricoprire la funzione individuata.
3. Richiamato il Confronto sindacale del 17 aprile 2024, con il quale sono stati definiti i criteri per bandire le progressioni tra aree del Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Art.2

Requisiti di ammissione alle procedure comparative

1. Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesta, alla data di presentazione della domanda, oltre ai requisiti di cui al comma 2 del presente articolo, l'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni in servizio precedenti la selezione (il/la candidato/a dovrà autocertificare questo requisito, che verrà controllato d'ufficio).
2. Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto il possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti (allegato H del CCNL 2019-21):

Progressione di Area	Requisiti
da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari	a) laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente

	categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
--	--

3. Tutti i candidati sono ammessi con riserva; l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione degli stessi per mancanza dei prescritti requisiti di partecipazione con provvedimento motivato della Dirigente della Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane, notificato direttamente al candidato.

4. Il/La candidato/a potrà partecipare ad una sola procedura, selezionando l'area e il profilo che ritiene inerente all'esperienza maturata.

Art.3 Criteri di valutazione e punteggi

1. La selezione sarà effettuata sulla base della valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla procedura e di un colloquio.

2. Il calendario di svolgimento del colloquio potrà essere previsto direttamente nel bando e/o con apposito avviso pubblicato, con preavviso di almeno 15 giorni.

3. Le progressioni avvengono con procedura comparativa per titoli e colloquio, per un totale di **100 punti** così distribuiti:

- valutazione dell'**esperienza maturata** (anzianità, incarichi, performance) e **titoli di studio**: 58 punti complessivi;
- valutazione delle **competenze professionali** (attestazioni qualificanti e colloquio): 42 punti complessivi.

4. I **criteri per l'effettuazione delle procedure** di cui al comma 1 verteranno sui seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali, ai sensi dell'art. 92 del CCNL 2019-21, deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%:

- A) **esperienza maturata** nell'Area di provenienza; (anzianità, intesa come servizio prestato, incarichi ricoperti)
Per **esperienza maturata** si intende l'**anzianità** di servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e/o altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 prestata con contratto a tempo determinato od indeterminato e gli incarichi ricoperti.
- B) **titoli di studio** (ulteriori a quelli previsti quale requisito di accesso Tabella H)
- C) **competenze professionali** quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

5. All'esperienza maturata e titoli di studio (punti A e B) è attribuito un punteggio complessivo massimo di **58 punti**. Alle competenze professionali, incluso il colloquio, (punto c) è attribuito un punteggio complessivo massimo di **42 punti**.

A) ESPERIENZA MATURATA: max 33 punti

i) anzianità (attività lavorativa svolta): max 20 punti

Attività di lavoro dipendente a tempo determinato o tempo indeterminato prestata nell'Università di Modena e Reggio Emilia, nelle altre amministrazioni universitarie, presso altre amministrazioni

pubbliche, nell'area di provenienza. Il punteggio sarà attribuito per anno di attività o frazione superiore a 6 mesi.

ii) incarichi ricoperti: max 8 punti

Incarichi di responsabilità attribuiti dall' Ateneo: posizione organizzativa, funzione specialistica, incarico di responsabilità (ex art. 91 CCNL 16.10.2008 o artt.87 e 117 del CCNL 2019-21)) o incarico ad interim ed incarico aggiuntivo conferiti al personale di area dei collaboratori.

Saranno valutati gli incarichi di responsabilità pertinenti all'ambito organizzativo individuato dal bando e formalmente attribuiti dall'Ateneo ai sensi del CCNL di comparto il punteggio sarà attribuito per anno di attività o frazione superiore a 6 mesi. Sono valutati esclusivamente gli incarichi attribuiti con specifico provvedimento dal Direttore generale o dal Rettore, o delibera degli organi accademici, ovvero, limitatamente agli incarichi di responsabile del procedimento in appalti, di direzione dell'esecuzione del contratto e di direzione dei lavori, di componente di seggio di gara, anche dai Dirigenti e dai Direttori di Dipartimento/Centro.

La commissione procederà ad assegnare un punteggio sulla base delle seguenti fasce di responsabilità:

- incarico di Responsabilità fascia A e B
- incarico di Responsabilità fascia C e D
- incarico di Responsabilità fascia E ed F

iii) valutazione della performance individuale positiva nel triennio precedente alla data di scadenza del bando: max 5 punti

Valutazione positiva pari o superiore al 23% delle performance, conseguita dal/dalla dipendente in ciascun anno del triennio 2021 – 2023. (il/la candidato/a dovrà autocertificare questo requisito, che verrà controllato d'ufficio).

B) TITOLI DI STUDIO (ulteriori rispetto a quelli di accesso): max 25 punti

I titoli di studio devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

- Titoli di studio superiori o ulteriori rispetto a quelli previsti e presentati per l'accesso, compresi quelli post lauream es: diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitari: **max 20 punti**
- Abilitazioni professionali (esami di stato) utili alle funzioni della posizione: **max 5 punti**

C) COMPETENZE PROFESSIONALI: max 42 punti

- Attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale // certificazioni di lingua straniera e/o certificazioni informatiche o sulle competenze digitali, utili alle funzioni della posizione, rilasciate da Ente di certificazione accreditato: **max 2 punti**
- Colloquio: **max 40 punti**
Il colloquio è finalizzato all'accertamento delle conoscenze, delle professionalità e delle soft skills in relazione alle esigenze istituzionali da ricoprire: è una **valutazione comparativa effettuata attraverso metodi che facciano emergere le competenze, le capacità e lo stile comportamentale che le persone mettono in atto sul lavoro (ad esempio, tecniche di assessment)**.
Il colloquio è superato con un punteggio di almeno 24/40.

Art.4 Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento della Dirigente della Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane e può essere integrata da specifiche professionalità, ovvero membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale (includere le soft-skills).

.
2. **La Commissione è tenuta a valutare i titoli dopo l'espletamento del colloquio, previa determinazione dei criteri di valutazione che saranno resi pubblici a mezzo avviso sul sito web di Ateneo.**

3. La Commissione non procederà alla valorizzazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione ed a eventuali controlli. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle domande.

4. Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione esaminatrice è tenuta a redigere l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti, che verrà affisso nella sede del colloquio. La votazione finale è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

Art. 5

Formazione delle graduatorie

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti dal bando, in base al punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma del voto riportato nel colloquio e nella valutazione dei titoli. Sulla base del suddetto elenco degli idonei, è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto.

2. In caso di parità di merito verranno considerati i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, punti da lett. a) alla lett. p) del DPR n. 487/1994 e s.m.i.. In caso di parità di merito e di titoli di preferenza, precede in graduatoria il candidato che ha riportato il punteggio più alto nella valutazione dei titoli.

3. Con provvedimento della Dirigente della Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane sono approvate distinte graduatorie, una per ciascuna Area.

4. **Le graduatorie saranno utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti oggetto di selezione.**